



ISTITUTO NAZIONALE
REVISORI LEGALI

Rilevazione e classificazione dei «ricavi» nel bilancio OIC 34

Webinar 10 maggio 2023

Ore 15:45 – 17:00

Relatore

Monica Peta

Dottore Commercialista – Revisore Legale – PhD scienze aziendali

OVERVIEW

- ❑ **PREMESSA: OIC 34 FINALITA' E CONTENUTI**
- ❑ **LE DISPOSIZIONI DI PRIMA APPLICAZIONE: 1° gennaio 2024**
- ❑ **I RICAVI DELLE TRANSAZIONI COMPLESSE: segmentazione ed identificazione unità contabile**
 - rilevazione iniziale,
 - iscrizione in bilancio
 - valutazione successiva
- ❑ **SEMPLIFICAZIONI PER I BILANCI ABBREVIATI: esempi**
- ❑ **L'INFORMATIVA IN NOTA INTEGRATIVA**

PREMESSA

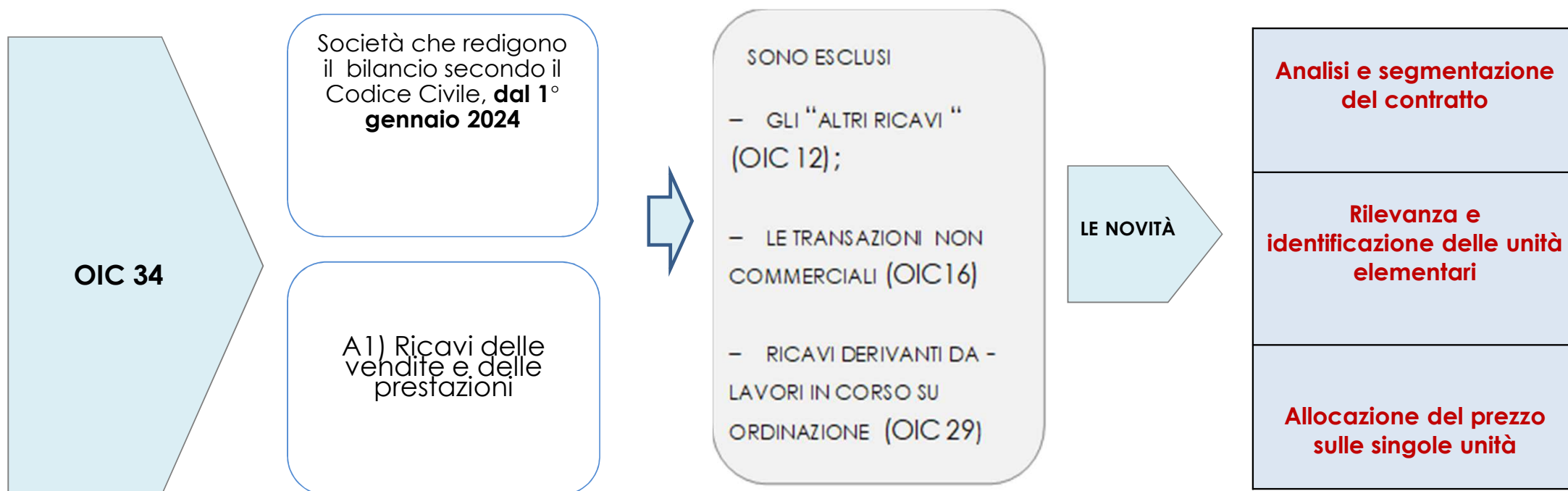
Il **Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità** il **19 aprile 2023** ha approvato la versione definitiva del principio contabile **OIC 34 "ricavi"** che entrerà in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal **1° gennaio 2024**

Il principio DEFINITIVO integra le modifiche intervenute a seguito dei pareri espressi dalle diverse autorità (CONSOB, Agenzia delle Entrate, Banca d'Italia, IVASS e Ministeri competenti) prendendo il posto dei riferimenti contenuti nel principio contabile **OIC 15 "crediti"**.

Le principali novità che impatteranno sui bilanci a partire dal **1° gennaio 2024** riguardano:

- **l'identificazione e valorizzazione delle "unità elementari di contabilizzazione"** mediante opportune tecniche contabili. Un unico contratto di vendita può infatti includere prestazioni diverse che richiedono una contabilizzazione separata.
- la **contabilizzazione dei ricavi per le prestazione di servizi nel conto economico**, in base allo stato di avanzamento.
- **la distinzione tra quando la società opera come «principle» (in proprio) ovvero come «agente»**. Nella prassi la dialettica tra i contraenti può risultare poco delineata e sfaccettata. Il precedente testo del principio è stato di conseguenza modificato prevedendo una maggiore flessibilità, dal momento che la scelta del "ruolo" incide direttamente sulle modalità di iscrizione **a bilancio del ricavo**;
- previsione riguardante le **opzioni «put» or «call»** (restituzione del bene oppure riacquisto da parte della società)
- la previsione di **semplificazioni per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro imprese**.

Ambito soggettivo, esclusioni e novità



Disposizioni di prima applicazione:
eventuali effetti derivanti del presente principio contabile saranno trattati
secondo le previsioni dell'OIC 29

LA DEFINIZIONE DI RICAVI NELLA LEGISLAZIONE CIVILISTICA



Articolo 2425 c.c., il “contenuto di conto economico”

Il conto economico deve essere redatto in conformità al seguente schema:

A) Valore della produzione:

- 1) **ricavi delle vendite e delle prestazioni;**
 - 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;
 - 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;
 - 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;
 - 5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.
- Totale.

.....



Struttura del principio:

Con riferimento alla voce

A 1) – ricavi delle vendite e delle prestazioni,

tratta:

- ◆ **il raggruppamento dei contratti**
- ◆ **la determinazione del prezzo complessivo del contratto**
- ◆ **l'identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione**
- ◆ **la valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione**
- ◆ **la rilevazione dei ricavi**
- ◆ **le valutazioni successive**
- ◆ **l'informativa in nota integrativa**



La legislazione civilistica

Articolo c.c.	Disposizione di riferimento
Articolo 2423, comma 4, del codice civile	<i>“Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione”.</i>
Articolo 2424-bis	<i>“Le attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine devono essere iscritte nello stato patrimoniale del venditore”.</i>
Articolo 2425-bis	<i>“I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri devono essere indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, devono essere iscritti per le quote di competenza dell'esercizio”</i>
Articolo 2427, comma 1, numero 1)	<i>“i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato”</i>



La legislazione civilistica

Articolo c.c.	Disposizione di riferimento
Articolo 2427, comma 1, numero 10)	<i>"la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche"</i>
Articolo 2435-ter, comma 5	<i>"Fermo restando le indicazioni richieste dal... quarto comma dell'articolo 2423 la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1)."</i>
Articolo 2435-ter, comma 2	<i>"Fatte salve le norme del presente articolo, gli schemi di bilancio e i criteri di valutazione delle micro-imprese sono determinati secondo quanto disposto dall'articolo 2435-bis. Le micro imprese sono esonerate dalla redazione della nota integrativa quando in calce allo statopatrimoniale risultino le informazioni previste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 9) e 16);"</i>



La rilevazione iniziale

Raggruppamento di contratti

Un gruppo di contratti è trattato come un singolo contratto quando sono negoziati simultaneamente con lo stesso cliente e quando si verifica una delle seguenti condizioni:

- a) Il gruppo di contratti in modo congiunto con un unico obiettivo commerciale ed esiste apposita documentazione di ciò;
- a) Il prezzo di un contratto dipende dai prezzi e dalle prestazioni degli altri contratti

Il **prezzo complessivo** del contratto è desumibile dalle clausole del contratto, deve essere determinato considerando:

- ◆ **i termini di pagamento,**
- ◆ **eventuali corrispettivi variabili, ed**
- ◆ **eventuali importi da pagare al cliente**

❖ **Termini di pagamento.** Il prezzo complessivo coerentemente con quanto disposto dall'**OIC 15**,

❖ è determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato se il contratto prevede **termini di pagamento con scadenza oltre i 12 mesi** e interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato.

❖ **Gli eventuali importi da pagare al cliente.** Si distinguono due ipotesi:

- a) la società venditrice non riceve una controprestazione
 - gli importi pagati sono contabilizzati a riduzione del prezzo complessivo, perché nella sostanza **sono assimilabili a sconti.**
- b) la società venditrice riceve una controprestazione
 - gli importi pagati sono contabilizzati come un **costo;**

❖ **Corrispettivi variabili.** Si distinguono in:

a) **corrispettivi aggiuntivi**, es incentivi e premi di risultato, sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi.

➤ Il criterio della ragionevole certezza è coerente col disposto dall'art. 2426, comma 1, n.11 del codice civile che prevede che: "i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza" è stato assunto un atteggiamento più prudente per le componenti che comportano un incremento dei ricavi, in virtù del postulato della prudenza che impone cautela nella stima in condizioni di incertezza

b) **gli altri corrispettivi variabili** il principio prevede che debbano essere contabilizzati in riduzione di ricavi sulla base della migliore stima possibile. sono contabilizzati anche se **non ragionevolmente certi.**



Identificazione dell'unità elementare: il principio di segmentazione

Un unico contratto di vendita può includere prestazioni diverse che richiedono una contabilizzazione separata" secondo il principio di "segmentazione" del contratto per il quale il redattore di bilancio deve:

- analizzare il contratto di vendita;
- **individuare le unità elementari da contabilizzare**

Tale **disposizione è coerente con l'OIC 11, che al par. 28** stabilisce che, "da un unico contratto possono scaturire più diritti e obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata".

L'OIC 34 ha la finalità di individuare le tecniche contabili più consone per uniformare la diversa rappresentazione in bilancio di fattispecie economicamente simili.



Fino ad oggi

in presenza della vendita di un bene e della prestazione di un servizio incluso nel prezzo del bene



Alcune società, hanno rilevato

- a) un unico ricavo alla vendita del bene e
- b) (se necessario) stanziavano un fondo rischi ed oneri a fronte dei costi che prevedono di sostenere per effettuare il servizio;



Altre società, per lo stesso bene e servizio, stipulano contratti in cui si definisce specificatamente

- a) il prezzo di ciascuna attività, e
- b) rilevano i ricavi in modo separato.



L'identificazione delle unità contabili

Con l'OIC 34 un uniforme comportamento contabile:

- a) il ricavo relativo alla vendita del bene sarà rilevato quando sarà trasferito il bene
- b) mentre il ricavo relativo al servizio sarà rilevato quando sarà effettuato il servizio



È rilevante quando ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata con modalità e tempi differenti.

non è necessario segmentare il contratto se le diverse prestazioni sono effettuate nello stesso esercizio



Le «ipotesi di eccezione» all'identificazione delle unità contabili

Il **principio** prevede i casi di **eccezione all'identificazione** delle unità elementari di contabilizzazione quando la segmentazione del contratto non comporta una rappresentazione sostanziale dell'operazione

Esempi

- ❖ **Il servizio di personalizzazione connesso all'utilizzo del SW.** Una società che vende un software ad un cliente che non può utilizzare il software senza il connesso servizio di personalizzazione. Il software è consegnato nell'esercizio X ed il servizio di personalizzazione è effettuato nell'esercizio successivo X+1.
In questo caso i beni e i servizi previsti dal contratto sono così integrati o interdipendenti che il cliente non può utilizzarli separatamente;
- ❖ **Il regalo fatto al cliente.** Una società vende generi alimentari e regala ai propri clienti dei libri di ricette al raggiungimento di un determinato quantitativo di punti. Nel caso specifico, la società non vende libri e il regalo fatto al cliente è assimilabile ad un costo di pubblicità. Pertanto il costo che prevede di sostenere per acquistare i libri da regalare ai propri clienti è rilevato in un **fondo oneri e non come ricavo separato**.
- ❖ **Le garanzie fornite per legge.** Tali garanzie sono da considerare come un onere che la società venditrice che li deve sostenere per legge e non come un servizio aggiuntivo da contabilizzare come un ricavo separato. Pertanto, il principio prevede che:
 - le **garanzie prestate ex-lege** debbano essere contabilizzate secondo le previsioni dell'OIC 31 (la società venditrice valuta l'iscrizione di un accantonamento a **fondo oneri** pari al costo di sostituzione e/o riparazione che stima di dover sostenere per soddisfare l'impegno assunto);
 - ◆ le **altre garanzie prestate al cliente** sono considerate unità elementari di contabilizzazione da rilevare come un **ricavo separato**.

❖ La contabilizzazione vendite con garanzia ex lege

Una società che produce e vende elettrodomestici stipula un contratto con un cliente che prevede la consegna di 100 unità di beni alla data del 31.12.2023 per un prezzo di 300 euro ciascuno. Il costo unitario di ciascun bene è di euro 220. La società, per disposizioni di legge, concede al cliente la possibilità di assistenza gratuita per i due anni successivi alla vendita.

- ◆ La società procede con l'analisi contrattuale al fine di identificare le singole componenti. Nel caso specifico, ai sensi del par.17, si individua una sola unità elementare circa la fornitura dei beni e pertanto il relativo ricavo viene rilevato quando avviene il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici.
- ◆ Al momento della consegna, la società effettua una valutazione circa il trasferimento dei rischi e dei benefici. Nello specifico, reputa che i benefici sono stati completamente trasferiti in quanto il cliente può decidere l'uso dei beni autonomamente.
- ◆ Per quanto attiene i rischi, la società ha mantenuto unicamente il rischio relativo all'assistenza gratuita ex lege da fornire, e perciò rileva ai fini dei ricavi. Procedo così ad una valutazione di tale rischio e reputa che il cliente richiederà assistenza per il 10% dei prodotti (pari a 10 unità di prodotti) e quindi valuta di aver trasferito sostanzialmente tutti i rischi. Pertanto la società a fronte del ricavo da vendita pari ad euro 30.000 iscrive un fondo oneri pari al costo di sostituzione e/o riparazione che la società stima di dover sostenere per soddisfare l'impegno assunto (pari a euro 2.200).

31/12/2023		Dare	Avere
A) 1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		30.000
C) IV)	Disponibilità liquide	30.000	
B13 B)	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	2.200	
	Fondo per Rischi e Oneri		2.200



L'allocazione del prezzo per singole unità

L'allocazione del prezzo alle singole unità elementari di contabilizzazione deve essere effettuata sulla base dei prezzi di vendita delle medesime.

- **Il prezzo è quello previsto contrattualmente.**
- Si applica il **listino prezzi** quanto il prezzo previsto dal contratto è significativamente diverso dal listino prezzi, al fine di evitare che vengano favorite politiche di bilancio volte ad anticipare o posticipare utili.



Il rischio, i benefici e la rilevazione dei ricavi

Ai fini della rilevazione dei ricavo l'OIC 34 definisce:

❖ **Il rischio sull'incidenza del ricavo**

L'estensore del bilancio deve fare una **propria valutazione** delle tipologie di **rischio** cui incorre attraverso l'analisi delle clausole contrattuali e dell'esperienza storica.

L'OIC 34 esclude esplicitamente il rischio di credito in quanto tale rischio incide già sulla recuperabilità del credito ai sensi dell'OIC 15 e non può incidere anche **sulla rilevazione del ricavo.**

❖ **i benefici sulla base dei flussi di cassa**

I **benefici** sono intesi come i possibili flussi di cassa che si possono ottenere direttamente o indirettamente dal bene. Quindi i benefici sono trasferiti al cliente quando lo stesso può disporre del bene oggetto della compravendita in una delle modalità previste dal principio (ad esempio: l'uso del bene oppure la vendita del bene).

Segue un esempio illustrativo di rilevazione dei ricavi a puro titolo esemplificativo che non intende essere esaustivo e prescinde dagli effetti fiscali



Esempio (segue)

Una società alla data del 01.01.2024 conclude un contratto con il proprio cliente per la vendita di un'automobile per euro 25.000. Il prezzo dell'automobile include 4 tagliandi gratuiti per i successivi 4 anni.

Ai sensi del par. 17 del principio OIC 34 la società procede con l'analisi contrattuale ed individua due distinte unità elementari di contabilizzazione:

- Vendita del bene, e
- Prestazione del servizio (4 tagliandi)

Una volta individuate le due unità elementari di contabilizzazione, la società deve procedere con l'allocazione del prezzo complessivo alle singole componenti.

Ai sensi dei par. 20-22 dell'OIC 34, poiché il contratto non stabilisce in modo chiaro il prezzo di ciascuna unità elementare di contabilizzazione, la società procede con la valorizzazione delle singole componenti tenendo conto del proprio listino prezzi (par. 22). Sulla base del listino prezzi della società, il valore di un singolo tagliando è pari ad euro 500 mentre il valore dell'automobile è pari ad euro 23.000.

Pertanto, per quanto riguarda la vendita dell'automobile, la società rileva il ricavo al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici per un importo pari a euro 23.000. Tale momento coincide con la consegna del bene al cliente.

Per quanto riguarda la prestazione del servizio la società rileverà i ricavi negli esercizi in cui effettuerà i relativi tagliandi.



Esempio

Bilancio al 31/12/2024		Dare	Avere
A) 1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		23.000
C) IV	Disponibilità liquide	25.000	
E)	Risconto Passivo		2.000

Bilancio al 31.12.2025		Dare	Avere
A) 1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		500
E)	Risconto passivo	500	



Alcuni casi specifici

Due fattispecie espressamente disciplinate dall'OIC 34:

❖ la vendita con garanzia

- La garanzia di assistenza al cliente, prevista per legge, può non essere separata dal bene venduto e quindi trattata come se non fosse una unità elementare di contabilizzazione distinta. In tal caso la società rileva:
 - ◆ il ricavo per l'intera vendita e valuta l'iscrizione di un **accantonamento a fondo oneri** pari al **costo di sostituzione e/o riparazione** che la società stima di dover sostenere per soddisfare l'impegno assunto secondo le previsioni dell'**OIC 31** – Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto.

Tale disposizione si applica anche ai casi in cui la garanzia, analoga a quella prevista dalla legge, sia prestata nei confronti di clienti residenti in giurisdizioni in cui tale obbligo non sia previsto. Tutte le altre garanzie prestate al cliente sono unità elementari di contabilizzazione da contabilizzare come un ricavo separato.

❖ la cessione di licenze

- La cessione di una licenza produce ricavi a conto economico quando la società cede in uso la licenza al cliente lungo un periodo di tempo determinato. Il ricavo da cessione della licenza è rilevato a conto economico proporzionalmente lungo la durata contrattuale a meno che altri criteri non siano identificabili (ad esempio sulla base delle vendite).

Se il cliente ottiene tutti i benefici derivanti dall'uso della licenza senza che si rendano necessarie ulteriori attività da parte del fornitore il ricavo da cessione della licenza è rilevato a conto economico al momento della consegna della licenza



Alcuni casi specifici

❖ La contabilizzazione del reso

I resi intesi come rimborso al cliente dell'importo pagato a fronte della restituzione di un bene funzionante), il principio prevede che la società debba iscrivere :

- un fondo oneri per un ammontare pari a quanto ritiene probabile dover riconoscere al cliente come forma di rimborso
- in contropartita alla posta patrimoniale la società riduce il ricavo da vendita.

Ciò perché se l'impresa ritiene probabile che una parte delle vendite sarà oggetto di reso non può essere avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi. Inoltre l'impostazione di ridurre il ricavo di vendita è coerente con l'art. 2425-bis del codice civile che prevede che "I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri devono essere indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi...".

La contabilizzazione del reso comporta il ripristino del costo del bene venduto che la società prevede di ricevere tra le attività dell'attivo circolante al valore contabile originario a cui era iscritto a magazzino.

Tale contabilizzazione permette di rappresentare in bilancio una passività pari all'effettivo ammontare che si prevede di dover rimborsare al cliente.

L'impostazione del principio non è quella di richiedere una valutazione puntuale su ogni singola vendita, piuttosto una valutazione complessiva su tutte le vendite per le quali alla data di chiusura di bilancio sussiste il rischio di reso



Casi specifici

❖ I ricavi da prestazione di servizio

Il principio, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 23 per i lavori in corso su ordinazione, prevede che i ricavi per prestazione di servizi sono rilevati in base allo **stato di avanzamento se il diritto al corrispettivo per il venditore matura in proporzione alla prestazione eseguita e se l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente**



Semplificazioni e sgravio per le imprese di minori dimensioni

Nell'ottica della **semplificazione** e dello sgravio degli oneri amministrativi, il principio consente alle società di minori dimensioni redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435-bis del codice civile e quelle che redigono il bilancio ai sensi dell'art. 2435-ter del codice civile di applicare un **modello semplificato che non rende necessaria la separazione e la valorizzazione delle diverse unità elementari di contabilizzazione**.



Nel caso di contratti che a fronte di un unico corrispettivo prevedono la vendita di un bene e la prestazione di un servizio in un esercizio successivo, potranno continuare a rilevare l'intero ricavo al momento della vendita del bene e valuteranno l'iscrizione di un fondo rischi ed oneri a fronte del costo che prevedono di sostenere per il servizio.



contabilizzare i resi in un apposito fondo oneri per un importo pari alla differenza tra l'importo che si prevede di rimborsare al cliente e il costo del bene venduto che si prevede di ricevere.

Pertanto, non sarà necessario il ripristino del bene venduto che si prevede di ricevere tra le attività dell'attivo circolante al valore contabile originario a cui era iscritto a magazzino



Semplificazioni e sgravio per le imprese di minori dimensioni: caso pratico (segue)

Una società alla data del 01.01.2023 conclude un contratto con il proprio cliente per la vendita di un'automobile per euro 25.000. Il prezzo dell'automobile include 4 tagliandi gratuiti per i successivi 4 anni.

Ai sensi del par.19 del presente principio contabile poiché il contratto non individua e non valorizza separatamente le singole componenti oggetto di vendita la società non procede con l'individuazione delle singole unità elementari di contabilizzazione.

Pertanto, la società procede con la rilevazione del ricavo relativo all'unica unità elementare di contabilizzazione (la vendita del bene) per euro 25.000 al 31.12.202X. Contestualmente, per tener conto dell'impegno di effettuare i 4 tagliandi gratuiti, deve stimare un accantonamento al Fondo Rischi e Oneri pari al costo che stima di dover sostenere per adempiere alla propria obbligazione. In tal caso la società stima di dover sostenere un costo pari ad euro 1.200 (ad esempio 300 euro per ogni tagliando).

La rappresentazione nell'ipotesi di bilancio in forma abbreviata:



Il bilancio

31.12.202X		Dare	Avere
A) 1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		23.000
C) IV	Disponibilità liquide	23.000	
B13	Accantonamenti a fondo rischi oneri	1.200	
B)	Fondo Rischi e Oneri		1.200



Valutazioni successive

- Se successivamente alla rilevazione iniziale, la società rivede le proprie stime, essa procede ad aggiornare il valore per tener conto delle ulteriori informazioni che il trascorrere del tempo consente di acquisire in merito a presupposti o fatti sui quali era fondata la stima originaria ;
- Se interviene una modifica contrattuale che prevede una prestazione aggiuntiva per un corrispettivo aggiuntivo, essa è contabilizzata separatamente;
- In caso di sola modifica del corrispettivo o di sola modifica della prestazione da effettuare, gli effetti del cambiamento sono contabilizzati allocando il valore residuo del contratto alle prestazioni da effettuare.



L'informativa in nota integrativa

L'articolo 2427, comma 1 del codice civile, dispone che in nota integrativa siano indicati:

- “1) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato”; e
- “10) la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche”.

L'articolo 2423, comma 4, codice civile prevede che “Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione.” Ad esempio il redattore di bilancio può non effettuare la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione quando la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Le micro-imprese (art. 2435-ter c.c.) sono esonerate dalla redazione della nota integrativa quando in calce allo stato patrimoniale risultino le informazioni previste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 9) e 16) del codice civile.

**GRAZIE
PER L' ATTENZIONE**

Monica Peta

Dottore Commercialista - Revisore Legale in Roma – PhD scienze aziendali

Email monicapeta@studiopeta.it

Peta M., OIC 34: la contabilizzazione dei ricavi, Circolare del giorno nr 79/2023, Fisco e Tasse, Maggioli

Peta M. , L'OIC 34 Ricavi definitivo per i bilanci dal 1° gennaio 2024, Speciale, Fisco e Tasse, 24/04/2023, Maggioli